



IL PENTAGONO



www.GRANDUCATO.com

Scali D'Azeglio, 64 - Livorno
open from 6:00 p.m. till late

CULTURA - COSTUME - STORIA - SOCIETA' - EVENTI & SPETTACOLI - TEMPO LIBERO

Villa Mimbelli, uno dei più lussuosi e suggestivi palazzi della città e sede del museo dedicato a Giovanni Fattori



Intorno alla metà dell'Ottocento, numerosi industriali e commercianti eressero le proprie residenze di campagna nelle aree meridionali della città. Vere e proprie espressioni del prestigio e dell'importanza economica conseguita dalla borghesia livornese, queste ville assunsero, non di rado, i caratteri dei lussuosi palazzi cittadini, differenziandosi pertanto dalle semplici residenze suburbane realizzate nel corso del secolo precedente.

D'impronta assai monumentale, sia nelle facciate che negli ambienti interni, questi "palazzi di campagna" furono costruiti all'interno di ampi appezzamenti di

terreno, spesso in seguito alla trasformazione di fabbricati preesistenti.

Fu proprio sui resti della demolita villa appartenuta ai fratelli Terreni, a margine dell'antico canale dei Lazzaretti, che la facoltosa famiglia Mimbelli, intorno al 1865, decise di innalzare la propria dimora. Il progetto fu affidato a Vincenzo Micheli (1833 - 1905), un architetto formatosi all'Accademia di Belle Arti fiorentina sotto la guida di Emilio De Fabris. Micheli fu attivo soprattutto a Firenze, dove, in collaborazione con Mariano Falcini e Marco Treves, realizzò la Sinagoga (1874 - 1882) e fu autore, con Giacomo Roster, del piano di ▶▶ pag. 8

▶▶ Francesco Mimbelli e la notte della "Lupo" ▶▶ G. Fattori tra epopea e vero ▶▶ novità DVD ▶▶ La Chiesa di S. Jacopo ▶▶ Il teatro nella storia ▶▶ Imprenditoria femminile